



## COMUNICATO STAMPA

### **Banco Bpm istituisce un plafond da 2 miliardi di euro nell'ambito del Piano Transizione 5.0 in procinto di essere varato dal Governo italiano**

#### ***Le risorse serviranno a finanziare i nuovi investimenti delle imprese destinati alla riduzione dei consumi energetici e alla digitalizzazione***

Milano, 25 giugno 2024 - Affiancare le imprese italiane nella trasformazione di strutture e processi produttivi verso un modello energetico efficiente, sostenibile e basato sulle energie rinnovabili: con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle opportunità agevolative che saranno offerte dal Piano Transizione 5.0, **Banco Bpm ha istituito un plafond da 2 miliardi di euro**, mettendo a disposizione insieme alle risorse finanziarie le più ampie soluzioni di finanziamento a medio - lungo termine per la transizione sia dal punto di vista della sostenibilità che dal punto di vista della digitalizzazione.

La misura Transizione 5.0 è un credito di imposta, istituito col D.L. n. 19/2024, ed è finalizzata al supporto delle imprese nel percorso verso la transizione digitale ed energetica. Il bonus è riconosciuto per i nuovi investimenti effettuati da aziende nel periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2025, destinati a strutture produttive situate in Italia, che rientrino in progetti di innovazione dai quali derivi una riduzione certificabile dei consumi energetici.

Gli investimenti finanziabili con le risorse del plafond di Banco Bpm sono quelli individuati e disciplinati dal Programma Transizione 5.0 e dalle normative collegate; essi consistono nelle spese relative all'acquisto di:

- beni strumentali materiali o immateriali nuovi e che siano interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Gli investimenti agevolabili devono conseguire in alternativa: una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3%; una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%;
- beni per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo (ad esclusione delle biomasse), compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- formazione del personale in competenze per la transizione digitale ed energetica (nel limite del 10% degli investimenti effettuati negli altri beni e in ogni caso fino a massimo di euro 300.000 a condizione che le attività formative siano erogate da soggetti esterni).



Con l'istituzione del Plafond Transizione 5.0, Banco Bpm attiva un ulteriore comparto della **Esg Factory per imprese corporate e pmi** annunciata nel Piano Strategico 2023-2026, in particolare nell'ambito dell'offerta Esg: la suite di prodotti e servizi finalizzati al finanziamento delle iniziative specifiche a supporto della transizione green.

*«Transizione 5.0 è una misura molto attesa dalle imprese italiane di tutte le dimensioni – commenta **Giuseppe Castagna, amministratore delegato di Banco BPM** –. Investire a sostegno nella transizione digitale ed ecologica, anche col supporto delle misure europee del Pnrr, consentirà alle aziende, in particolare a quelle di minori dimensioni, di evolversi e posizionarsi adeguatamente nello scenario competitivo interno e soprattutto internazionale». «Grazie a Transizione 5.0 ci attendiamo una significativa spinta agli investimenti green in beni strumentali nel corso del 2024 e 2025 – prosegue Castagna –. Banco Bpm è pronta ad assistere le aziende con gli strumenti finanziari più adeguati e ad accompagnarle, insieme ai propri partner e al mondo associativo e confindustriale, verso la concreta realizzazione delle istanze “Green”».*

**Banco BPM**  
Media Relations  
stamp@bancobpm.it